

V91 - Guasti 1880, pp. 8-9, n. 285 - busta n. 1087, 6000846

Lapo Mazzei a Francesco Datini, Firenze 1402 (Firenze)

Andai iersera a Settimo alle 22 ore, e stamane vi passai
dall'uscio alle XII e mezzo, e chiamai Checco per vedere s'egli
scrivea. La botte no m'esce del capo. Lunid mattina alle XIII ore la
lever: nolla volea levare, se prima non era veduta: pi non si
pu. Voi ringrazio. Fate all'usato. Checco prego vi metta sotto una
tavoluzza, e fia agevole a farlo. Non posso mangiare con voi: io ho
ancora in sul petto quella nobile poppa mi mandaste; ma fu
soperchio. Del carnasciale vi do fede pi che non credete;
grammerc al tempo!

#[OMISSIS]@